

1

2

3

4

**CONTRATTO TRA L'AZIENDA USL DI MODENA E L'OSPEDALE PRIVATO
ACCREDITATO VILLA PINETA SRL, PER ATTIVAZIONE DI POSTI LETTO
OSPEDALIERI PER L'EMERGENZA COVID-19.**

5

6

7

8

L'Azienda USL di Modena (di seguito indicata Azienda USL), con sede legale in
Modena, Via San Giovanni del Cantone n. 23, C.F. n° 0, nella persona del Direttore
Generale, dott. Antonio Brambilla, nato a Cologno Monzese (MI) il 26/12/1954 nella
sua qualità di legale rappresentante

9

E

10

11

12

13

l'Ospedale privato "Villa Pineta Srl" accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale, di
seguito denominato anche "l'ospedale privato", con sede legale in Gaiato (Modena)
Via Gaiato n. 127, Partita IVA 00693420366, nella persona della Dott. Enrico Brizioli,
nato a Macerata (MC) il 18/11/1960 nella sua qualità di legale rappresentante

14

VISTI

15

16

17

18

- La Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato
dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al
rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali
trasmissibili;

19

20

21

22

- Il Decreto Legge del 17 marzo 2020 n.18 "Misure di potenziamento del Servizio
sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese
connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare l'art.3 dal
titolo "Potenziamento delle reti di assistenza territoriale" che dispone:

23

24

25

- Al comma 1 e alla lettera a) che le regioni, le province autonome di Trento e
Bolzano e le aziende sanitarie possono stipulare contratti ai sensi
dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502,

26 per l'acquisto di ulteriori prestazioni sanitarie, in deroga al limite di spesa di
27 cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124,
28 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nel
29 caso nel caso in cui la situazione di emergenza dovuta alla diffusione del
30 COVID 19 richieda l'attuazione nel territorio regionale di un piano volto ad
31 incrementare posti letto in terapia intensiva e nelle unità operative di
32 pneumologia e di malattie infettive;

33 • Al comma 3, la possibilità per le Aziende Sanitarie di stipulare contratti di
34 fornitura di prestazioni sanitarie in deroga rispetto ai limiti di spesa vigenti e
35 del comma 3 del medesimo articolo in base al quale “ Al fine di fronteggiare
36 l’eccezionale carenza di personale medico e delle professioni sanitarie, in
37 conseguenza dell’emergenza dovuta alla diffusione del COVID-19, in
38 quanto ricoverato o in stato contumaciale a causa dell’infezione da COVID-
39 19, le strutture private, accreditate e non, su richiesta delle regioni o delle
40 province autonome di Trento e Bolzano o delle aziende sanitarie, mettono
41 a disposizione il personale sanitario in servizio nonché i locali e le
42 apparecchiature presenti nelle suddette strutture;

43 RICHIAMATI

44 **A)** Il Piano regionale per la gestione dei posti letto ospedalieri allegato alla circolare
45 n.1 della Regione Emilia-Romagna del 18/3/2020 in base al quale:

- 46 • *“Le strutture di ricovero private accreditate ed anche non accreditate, devono*
47 *rientrare a pieno titolo nella rete di gestione dell'emergenza COVID ed essere*
48 *messe prioritariamente a disposizione del fabbisogno regionale.”*
- 49 • Le tre principali modalità di coinvolgimento delle strutture private sono:
- 50 --- a) Strutture da utilizzare per il trasferimento della casistica operatoria e di
51 quella internistica no COVID;
- 52 --- b) Strutture da dedicare a pazienti COVID (COVID Hospital);

53 --- c) Strutture da dedicare a pazienti COVID in ripresa dopo la fase acuta ma
54 non dimissibili;

55

- 56 • *“L'utilizzo delle strutture private richiede un accordo quadro regionale che fissi*
57 *alcune regole d'ingaggio condivise.”*

58 B) l'Accordo quadro RER/AIOP sottoscritto il 20/03/2020 e recepito con DGR n.344
59 del 16/04/2020, per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli
60 ospedali accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza
61 COVID-19 per il quale l'ospedale privato Villa Pineta viene identificato come struttura
62 da dedicare a pazienti COVID (tipologia b) e a pazienti COVID in ripresa dopo la fase
63 acuta ma non dimissibili (tipologia c), ferma restando la possibilità in sede locale di
64 contrattare altre tipologie di ricoveri a seconda della necessità dell'azienda USL di
65 competenza;

66 C) la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.404 del 27/04/2020 che
67 contiene i primi provvedimenti per il riavvio dell'attività sanitaria programmata in corso
68 di emergenza Covid-19 sia per il pubblico che per il privato, accreditato e non.

69 Richiamata, altresì, la Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona,
70 Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna n. 9898 del 12/06/2020 ad oggetto
71 “Recepimento del documento tecnico - applicativo dell'accordo quadro tra regione
72 Emilia - Romagna ed AIOP per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al
73 coinvolgimento degli ospedali privati accreditati nella rete ospedaliera regionale della
74 gestione dell'emergenza - COVID 19 di cui alla DGR 344/2020”.

75

DATO ATTO

- 76 • Della sussistenza con la struttura Villa Pineta di rapporti contrattuali consolidati
77 con la Regione Emilia-Romagna e con l'Azienda USL;
- 78 • Del ruolo integrato dei produttori privati nell'ambito dei processi di
79 riorganizzazione ospedaliera in corso;

80

CONSIDERATO

81

Necessario coinvolgere le strutture private accreditate nella gestione dell'emergenza COVID-19;

82

83

RILEVATA

84

la necessità di adottare specifiche misure organizzative che consentano il contrasto dell'attuale emergenza epidemiologica nonché la continuità e l'ampliamento dei servizi di assistenza sanitaria;

85

86

87

PREMESSO CHE

88

A seguito della emergenza COVID-19, l'Azienda USL di Modena ha avviato una progressiva rimodulazione delle attività con sospensione dei ricoveri programmati, e una riconversione dei posti letto per la gestione dell'alta intensità di cura COVID – 19 correlata;

89

90

91

92

PRESO ATTO CHE

93

- in base all'accordo RER/AIOP citato in premessa viene stabilito che fino a quando la Regione non dichiarerà terminata la fase di emergenza, *“sono sospese le norme relative all'incompatibilità del personale sia quelle attinenti l'eventuale operatività del personale pubblico sia quelle relative alla possibilità del personale e dei collaboratori delle strutture private di operare presso le strutture pubbliche”*;

94

95

96

97

98

99

- l'Ospedale Privato Villa Pineta, è struttura autorizzata e risulta idonea ad accogliere l'attività oggetto del presente contratto.

100

101

Premesso che il presente contratto è redatto in un unico esemplare informatico.

102

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

103

104

ART.1: OGGETTO DEL CONTRATTO

105

Oggetto del contratto è:

- 106 • la disponibilità dell'ospedale privato Villa Pineta ad accogliere, per
107 trasferimento dalle liste di attesa degli ospedali pubblici della provincia,
108 pazienti con patologie COVID-19 in tipologia c);
- 109 • la possibilità, da parte di Villa Pineta, di trasferire pazienti provenienti dalla
110 propria CRA (Casa Residenza Anziani) che abbiano contratto l'infezione
111 COVID-19: tali pazienti, a seconda che siano, dal punto di vista clinico, in
112 fase acuta COVID-19 oppure in fase di ripresa post acuzie, saranno
113 considerati in tipologia b) oppure in tipologia c);

114

115 fermo restando che Villa Pineta dovrà adottare tutte le misure di prevenzione e di
116 sicurezza necessarie a che non abbia a realizzarsi alcun contagio da Covid-19
117 all'interno della propria struttura e a carico di utenti/operatori negativi. Si ribadisce,
118 infatti, che la responsabilità sanitaria, strutturale e tecnico-organizzativa rimane in
119 capo a Villa Pineta secondo la normativa vigente.

120 Si conviene che l'AUSL, relativamente ai ricoveri COVID, possa contribuire al
121 rifornimento dei DPI per Villa Pineta, sempre che sia in condizione di farlo e a
122 seconda delle proprie disponibilità, fermo restando che resta a carico della struttura
123 privata l'onere di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie richieste dalla
124 normativa vigente, compresi i DPI. Così come previsto nell'accordo RER/AIOP, Villa
125 Pineta chiederà il rimborso dei DPI all'AUSL.

126 Si richiama a tal proposito la normativa in vigore, sia nazionale che regionale, in
127 materia di sicurezza e prevenzione dal contagio COVID-19 e, in particolare, la DGR
128 404/2020, che ha come destinatari diretti anche le strutture private accreditate.

129 Villa Pineta assume l'impegno a tenere manlevata ed indenne l'AUSL in ogni e in
130 qualsiasi controversia o richiesta promossa da terzi a causa dell'attività svolta al
131 proprio interno, rispondendo della responsabilità civile derivante dall'operato del

132 proprio personale nonché dell'idoneità dei beni e servizi forniti per lo svolgimento
133 dell'attività propria del contratto.

134 L'Azienda USL risponde del proprio operato per fatti verificatisi antecedentemente
135 all'ingresso dei pazienti nella struttura accettante.

136 Le parti possono concordare, anche attraverso scambio formale di corrispondenza tra
137 le rispettive Direzioni Sanitarie, successive modifiche all'ambito del rapporto di
138 collaborazione.

139 ART.2: PAZIENTI NO COVID A COD. 60

140 Nel presente contratto sono ricompresi i ricoveri relativi ai pazienti NO-COVID post-
141 acuti internistici (a codice 60) che con lettera prot. n 19572/20 del 10/03/2020 sono
142 stati inviati a Villa Pineta dagli Ospedali AUSL. Tale attività che è stata sospesa con
143 nota prot. n. 24484/20 del 1/04/2020 potrebbe essere riattivata su espressa richiesta
144 della Direzione Sanitaria dell'Azienda USL in caso di necessità.

145 ART.3: TIPOLOGIA ASSISTENZIALE E MODALITA' DI INVIO DEI PAZIENTI

146 **Pazienti COVID-19 – tipologia b):**

147 Rientrano in tale tipologia di assistenza i pazienti COVID-19 in fase acuta trasferiti
148 direttamente dalla CRA a seguito dell'insorgenza di patologie COVID tra i residenti
149 della stessa.

150 Fatte salve diverse disposizioni nazionali e regionali, tali ricoveri saranno riconosciuti,
151 a seguito delle dovute verifiche di appropriatezza, secondo la tariffa prevista
152 dall'accordo RER/AIOP di €. 250,00 pro die e identificati come COVID B con codice di
153 reparto 020 03 (Pneumologia Emergenza COVID B-acuti), secondo le indicazioni
154 regionali (linee guida codifica prot. 296344 /2020).

155 I trasferimenti interni fra reparti dovranno risultare ben documentati e motivati in
156 cartella clinica.

157 **Pazienti COVID-19 – tipologia c):**

158 Si tratta di pazienti COVID C (post-acuti) inviati dagli Ospedali Pubblici della provincia
159 o da Villa Pineta stessa limitatamente ai residenti dalla propria CRA in fase non acuta.

160 Nella SDO in Banca Dati Regionale questi casi saranno identificati con il codice di
161 reparto Cod. 060 99 Post-Acuzie Medica Emergenza - COVID C (vedi linee guida
162 regionali di codifica prot. 296344 /2020).

163 Nel caso che uno dei pazienti COVID C necessiti di trasferimento interno in reparto
164 per acuti dell'Ospedale Privato o UTIIR, gli episodi di cura saranno da ricondurre alla
165 tipologia "COVID B". I casi COVID in UTIIR saranno identificati con codice di reparto
166 dedicato 020 02 (sempre secondo le linee guida regionali di codifica prot. 296344
167 /2020).

168 I ricoveri COVID C saranno riconosciuti, a seguito delle dovute verifiche di
169 appropriatezza, secondo la tariffa prevista dall'accordo RER/AIOP pari ad €. 225,00
170 pro die, secondo quanto previsto dall'Accordo RER/AIOP.

171 Gli eventuali trasferimenti interni dovranno essere documentati e motivati in cartella
172 clinica.

173 Villa Pineta si impegna a garantire, dal 9 aprile, la disponibilità di almeno di 10 posti
174 letto per i trasferimenti dagli ospedali pubblici di pazienti COVID C con la possibilità di
175 aumentare la stessa fino all'occupazione prevista dal Piano regionale per la gestione
176 dei posti letto ospedalieri allegato alla circolare n.1 della Regione Emilia-Romagna del
177 18/3/2020.

178 Si precisa, infatti, che l'AUSL non è riuscita a programmare e ad utilizzare appieno i
179 posti letto di Villa Pineta a causa dell'occupazione degli stessi da parte dei residenti
180 della propria CRA con patologie COVID e di riduzioni di personale infermieristico e
181 OSS per isolamenti, contagi, ecc..

182 Gli invii dagli ospedali pubblici avverranno mediante la scheda all. 1), che dovrà
183 essere conservata nella cartella clinica di Villa Pineta.

184 **Pazienti NO-COVID-19:**

185 Si tratta di pazienti internistici NO-COVID a codice 60 inviati dagli ospedali pubblici.
186 Nella SDO in Banca Dati Regionale questi casi saranno identificati con il codice di
187 reparto Cod. 60 09 (Lungodegenza medica Emergenza NO-COVID).

188 Tali trasferimenti dovranno risultare ben documentati e motivati in cartella clinica.
189 Gli invii avverranno secondo la scheda all.2), che dovrà essere conservata nella
190 cartella clinica di Villa Pineta.

191 ART.4: ATTIVITA' SPECIALISTICA CORRELATA

192 Poiché le attività di radiologia di Villa Pineta di Gaiato sono attive dal lunedì al venerdì,
193 nelle giornate di sabato-domenica e festivi, nel caso di necessità di un esame
194 radiologico urgente, la struttura privata può prendere contatti, nella fascia oraria 8-20,
195 con il medico radiologo di guardia presso l'ospedale di Pavullo. Per il trasferimento di
196 pazienti che necessitano di approfondimento diagnostico urgente si dovrà fare
197 riferimento ai trasporti inter-ospedalieri (COSMO) chiamando il numero 059/5137201.
198 Le prestazioni di specialistica che vengono erogate su pazienti ricoverati a Villa Pineta
199 da parte dell'Ospedale di Pavullo saranno addebitate dall'AUSL all'ospedale privato,
200 fatte salve le TAC ad alta risoluzione che in base all'accordo RER/AIOP, se effettuate
201 a pazienti COVID, sono a carico della AUSL.

202 ART.5: MONITORAGGIO

203 Villa Pineta manderà giornalmente, alle ore 8.00 e alle 16.00, alla Sig.ra Sabrina
204 Bega, bed manager degli Ospedali dell'Azienda USL (333.2008862), i dati numerici
205 sull'occupazione dei posti letto per le varie tipologie di pazienti, secondo lo schema
206 richiesto dalla Regione e per la comunicazione alla medesima.
207 Tale attività è essenziale ai fini della rendicontazione alla Commissione Paritetica
208 Regionale.

209 ART.6: RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI

210 I trasferimenti dagli ospedali pubblici della provincia avverrà previo accordo con la
211 Coordinatrice Infermieristica Paola Fantozzi (0536/29277), bed manager
212 dell'Ospedale di Pavullo, che invierà la scheda di cui all'allegato 1) al numero di fax
213 0536/42039. L'interfaccia per l'Ospedale Privato sarà la Sig.ra Renata Scorzoso al
214 0536/42039, nella fascia oraria 9-12 e 15-17, e il Dottor Ludovico Trianni al

215 338/3845830 per descrivere il quadro clinico del paziente. La scheda di trasferimento
216 dovrà essere conservata nella cartella clinica di Villa Pineta.

217 Il riferimento per ogni problema riguardante i trasferimenti è il Direttore dell'Ospedale
218 di Pavullo, dott. Gabriele Romani (ga.romani@ausl.mo.it, tel 0536/29114 - 29349).

219 Il riferimento pubblico per le Dimissioni Ospedaliere è il PUASS (Punto Unico Accesso
220 Socio Sanitario) del Distretto di Pavullo.

221 ART.7: FATTURAZIONE E PAGAMENTI

222 Gli aspetti economici sono regolati secondo quanto previsto dall'accordo RER/AIOP
223 sull'emergenza COVID- 19 di cui in premessa.

224 A Villa Pineta sarà riconosciuto:

- 225 • per i ricoveri di categoria b) euro 250 pro die;
- 226 • per i ricoveri di categoria c), euro 225 pro die;
- 227 • per i ricoveri NON COVID a codice 0060, la tariffa regionale
228 prevista per il codice 060.

229 Tale remunerazione sarà oggetto di compensazione e conguaglio in sede di
230 Commissione Paritetica regionale alla stregua di quanto previsto nell'Accordo
231 RER/AIOP secondo il quale "In sede di Commissione Paritetica verranno effettuati i
232 conguagli fra il valore della produzione ed anticipi, tenuto conto della fase di avvio
233 dell'integrazione e delle necessità di garantire un flusso di risorse pari almeno
234 all'80%".

235 Si specifica altresì che l'acconto mensile, così come previsto dall'accordo regionale
236 per il periodo COVID e successive integrazioni e dal documento tecnico dalla
237 Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 9898 del 12 giugno 2020,
238 sarà pari all'80% della differenza fra l'attività effettivamente svolta ogni mese ed il
239 fatturato medio mensile dell'anno 2019 per le prestazioni di ricovero ospedaliero
240 incluse le attività oggetto di riconversione del budget, che l'Azienda riconosce quale

241 garanzia di sostegno alla disponibilità resa per la gestione dell'emergenza in corso,
242 comprende anche il rimborso dell'attività oggetto del presente accordo.

243 L'addebito delle prestazioni di ricovero, al fine della sua chiara tracciabilità, avverrà
244 con emissione di specifica fattura riportante la descrizione "Rimborso prestazioni di
245 degenza per emergenza COVID-19".

246 Dovrà inoltre, essere distinto tra pazienti modenesi e pazienti residenti fuori regione.

247 I pazienti residenti fuori provincia saranno fatturati alle AUSL di residenza sempre con
248 fatturazione separata.

249 Nelle fatture devono essere evidenziati i relativi progressivi SDO a cui si riferiscono.

250 I pazienti residenti fuori provincia saranno fatturati alle AUSL di residenza sempre con
251 fatturazione separata.

252 ART. 8: NORMA DI RINVIO

253 Per tutto quanto non disciplinato nel presente contratto, si rinvia al contratto di
254 fornitura in vigore (vedi delibera n. 270 del 17/09/2018 ivi compreso l'atto di nomina a
255 responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali), all'accordo
256 RER/AIOP per l'emergenza COVID-19 del 20/03/2019, alle norme di legge e di
257 regolamento in materia sanitaria, amministrativa, civile, penale e a tutti gli altri accordi
258 regionali e locali in vigore precisando che verranno applicate di diritto tutte le
259 disposizioni normative, nazionali e regionali che dovessero intervenire nel corso di
260 esecuzione del contratto.

261 ART. 9: VALIDITA' DEL CONTRATTO

262 Il presente contratto decorre dall'11 marzo 2020 e ha validità solo per il periodo
263 dell'emergenza nazionale COVID-19, così come previsto dall'accordo RER/AIOP del
264 20 marzo 2020.

265 ART. 10: RISOLUZIONE AUTOMATICA

266 È motivo di risoluzione automatica e di diritto del rapporto contrattuale, con
267 imputabilità alla parte che si è resa responsabile, l'insorgere di gravi e ripetuti

268 inadempimenti ai patti contrattuali tali da rendere impossibile l'ordinata prosecuzione
269 del rapporto.

270 ART.11: FORO COMPETENTE

271 Per tutte le controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto
272 è competente il Foro di Modena. Le parti si impegnano ad esperire preventivamente
273 una bonaria composizione.

274 ART.12: BOLLO E REGISTRAZIONE

275 Il presente contratto viene sottoscritto con firma digitale giusta la previsione di cui
276 all'art. 6, co. 6 del D.L. 145/2013 convertito con L. 9/2014. L'imposta di bollo
277 sull'originale informatico, di cui all'art. 2 della Tabella Allegato A – Tariffa Parte I del
278 D.P.R. n. 642/1972, è assolta dall'AUSL di Modena; le spese di bollo sono a carico
279 della parte privata.

280 Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5
281 del D.P.R. n. 131/86. Le spese di registrazione sono a carico esclusivo della parte che
282 la richiede.

283 ART.13: CALUSOLE VESSATORIE

284 Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la parte dichiara di
285 avere preso attenta visione e di accettare espressamente la clausola riferita al Foro
286 Competente del presente contratto.

287 La parte contraente che accetta la deroga(firma della parte privata)

288

289 Letto e sottoscritto

290 Il Direttore Generale

Il Legale Rappresentante

291 Azienda USL di Modena

Villa Pineta Srl

292 Dott. Antonio Brambilla

Dott. Enrico Brizioli

293 Imposta di bollo assolta come documento informatico, ai sensi del DMEF 17 Giugno
294 2014.

295

Importo bollo € 48,00